

La Madonna di Loreto in Russia

L'8 dicembre 1999 è stata inaugurata a Loreto la mostra di icone russe, provenienti dalla prestigiosa collezione della Galleria Tretiakov di Mosca. La mostra, organizzata dalla Regione Marche, dalla Delegazione Pontificia e dall'Associazione culturale Russia-Italia, con la collaborazione del comune di Loreto, ha suscitato enorme interesse, anche perché la collezione delle icone per la prima volta è uscita dalla Russia. All'inaugurazione era presente, tra gli altri, il metropolita di Mosca Nekiayev Pitirim. In attesa di pubblicare un servizio specifico sull'eccezionale evento, pubblichiamo intanto un attento e originale studio della professoressa russa Sania N. Gukova sul culto della Madonna di Loreto in Russia e su alcune icone russe di soggetto lauretano. Un argomento veramente inedito e di notevole interesse culturale e devozionale.

Sania N. Gukova
gavano affinché illuminasse i figli ottusi.

Nella devozione popolare esisteva una leggenda sulla sua apparizione miracolosa. A Mosca alla fine del secolo XVII visse un iconografo, accanito lettore di libri religiosi sia quelli aggiornati dal patriarca Nikon, sia quelli dell'epoca precedente alle riforme. Le riflessioni su quello che leggeva suscitavano nella sua anima sconvolgimenti profondi. I continui turbamenti lo portarono alla pazzia. Durante i brevi periodi di lucidità mentale l'uomo pregava la Madre di Dio affinché gli restituisse la ragione. In seguito alle sue preghiere l'iconografo ebbe una visione della Vergine che gli ordinava di dipingere la sua immagine così come gli appariva e di pregare davanti all'icona. Quindi nei momenti di lucidità dipingeva l'immagine della Vergine, ma tali momenti erano di breve durata e l'uomo dimenticava le sembianze della Vergine. Pregava di nuovo e dipingeva ancora ispirato da Dio. In questo modo riuscì a portare a termine la sua opera denominandola la *Madre di Dio Donatrice dell'intelligenza*².

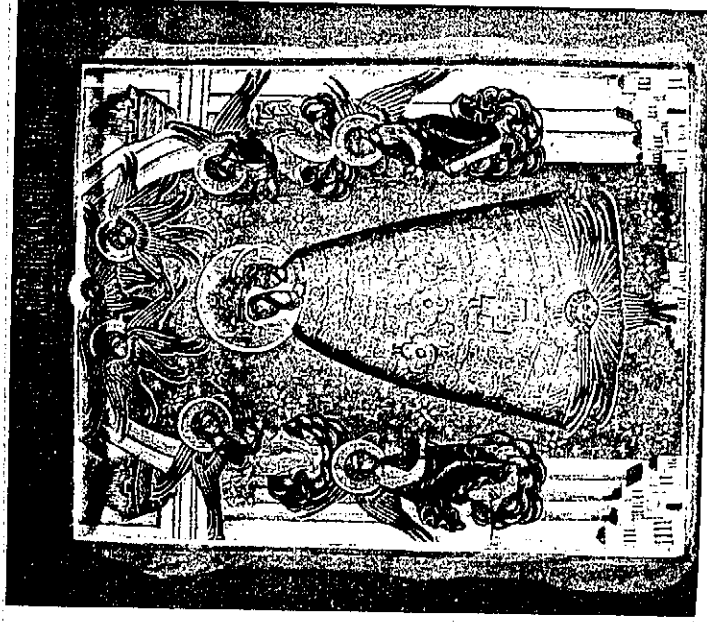
Non è difficile riconoscere nell'icona la statua lignea della Madonna loretana. Ma come e quando arrivò la Madonna loretana in Russia e cosa significava per la devozione russa quest'immagine occidentale?

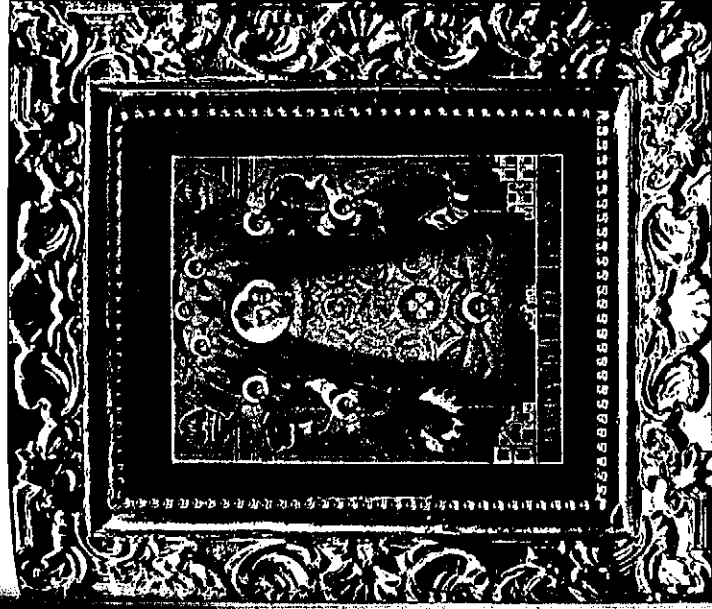
La Russia venne a conoscenza del santuario di Loreto verso la metà del XVI secolo attraverso un'opera anonima *Il Racconto sulla Madre di Dio di Loreto*. L'opera fu portata in Russia nel 1528 dagli ambasciatori del gran principe russo presso il papa, i quali visitarono il santuario di Loreto. Il *Racconto* riporta la tradizione loretana e parla dell'immagine venerata in Santa Casa all'epoca. Si tratta dell'icona della Madre di Dio, di una tavola dipinta e non della statua lignea, quindi l'opera russa non poteva essere una fonte di ispirazione per l'icona della *Vergine Donatrice dell'intelligenza*.

Con tutta probabilità la tradizione loretana esposta nel *Racconto* rimase sconosciuta alla devozione popolare, quindi nasce una leggenda sull'apparizione miracolosa dell'icona. Assistiamo così a un fenomeno singolare: il testo sul santuario loretano nella letteratura russa antica ebbe una vita indipendente da quella dell'immagine loretana che a sua volta si diffonde nelle icone.

La tavola della *Vergine Donatrice dell'intelligenza* più antica che conosciamo risale al 1739. Probabilmente il

Tav. 1. La *Madre di Dio Donatrice dell'intelligenza*, icona russa, secolo XVIII, Ufficio archeologico dell'Accademia ecclesiastica di Mosca.



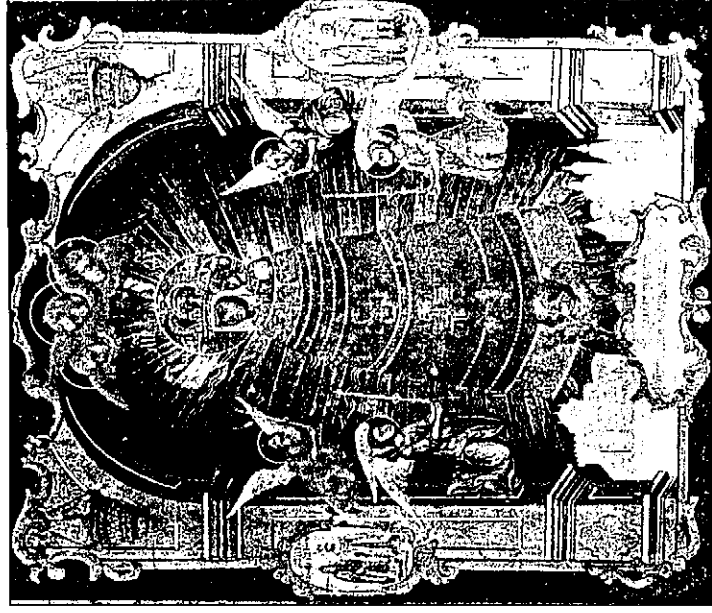


Tav. 2. La Madre di Dio Donatrice dell'intelligenza, icona russa contemporanea.

soggetto entrò nell'arte russa del secolo XVIII. È questa un'epoca di grande apertura della cultura russa verso l'Occidente. L'influsso della cultura latina tocca la teologia, la visione del mondo, la stessa psicologia religiosa. Nell'arte coesistono due correnti opposte: il conservatorismo e l'adesione dei pittori a un'arte influenzata dalla cultura occidentale.

Una succinta panoramica delle icone della *Madre di Dio Donatrice dell'intelligenza* suggerisce che le opere di tale soggetto non erano numerose. Un'icona della *Donatrice* del secolo XVIII (tav. 1) raffigura la Vergine col Bambino al centro di una struttura arcuata, rivolta alla sua destra³. La variante iconografica di quest'icona servì da modello per un'icona contemporanea la cui immagine stampata viene oggi divulgata in Russia e presso il santuario della S. Casa (tav. 2). A questa variante appartiene anche la tavola della *Donatrice* dipinta nel 1833 (tav. 3)⁴.

Un'altra icona della *Donatrice* si trova in una collezione privata in Italia (tav. 4)⁵. L'icona è databile all'anno 1744 (come testimonia il punzone della città di Mosca) che troviamo sulla *rizza* dell'icona (tav. 5)⁶. Questa variante iconografica è diversa dalla precedente: la Vergine è raffigurata frontalmente, intorno al suo capo brillano le dodici stelle, elemento caratteristico dell'iconografia dell'Immacolata. In basso si legge il testo in slavo: "Immagine della Madre di Dio denominata per i suoi miracoli Donatrice dell'intelligenza alla vita, infusa in Gesù Cristo, per giudicare i vivi e i morti. Protegge



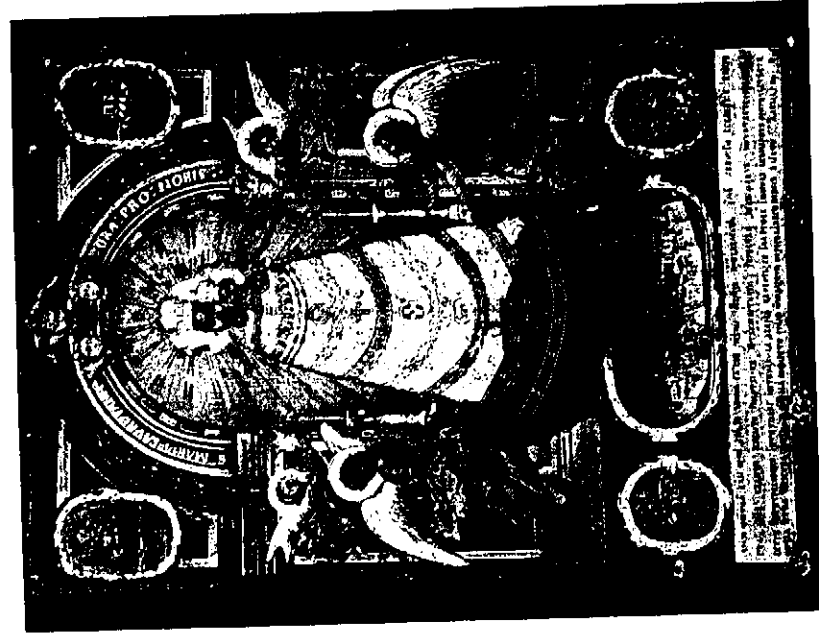
Tav. 3. La Madre di Dio Donatrice dell'intelligenza, icona russa del 1833, Museo Russo, San Pietroburgo.

dall'assassinio, dal vento micidiale, dalla febbre, dall'incontro con bestie velenose, dai ragni, dalle locuste e dalle zanzare. Indica che molto tempo fa per sfuggire all'assassinio di Erode /si recò/ nella città di Nazareth e da Nazareth nella località situata nel paese di Davide".

Da modello per l'icona poteva servire un'immagine molto diffusa nelle stampe loretane dell'epoca (tav. 6). La sua struttura compositiva viene ripresa dall'artista russo con tutti i particolari (la posizione degli angeli qui però è scambiata, quelli di sinistra sono rappresentati a destra)⁶.

Il confronto del disegno con l'icona permette di seguire il procedimento di trasformazione dell'immagine occidentale in un'icona ortodossa. Da un lato l'iconografia è assai preciso; vediamo l'esattezza nel rendere i particolari (addirittura è raffigurato il nodo sulla spalla dell'angelo a destra). D'altro canto un ortodosso non poteva ammettere due putti seminudi in un'icona: quelli sono rivestiti così come anche gli angeli che reggono le candele trasformandosi in quattro angeli di diverse dimensioni, rivestiti di tuniche, di manti, di stivaletti rossi come è consueto in un'icona ortodossa. Il disegno si trasforma quindi in una tavola a colori la cui scelta non era certo casuale, entrando così in una nuova dimensione simbolica e spirituale, quella dei colori.

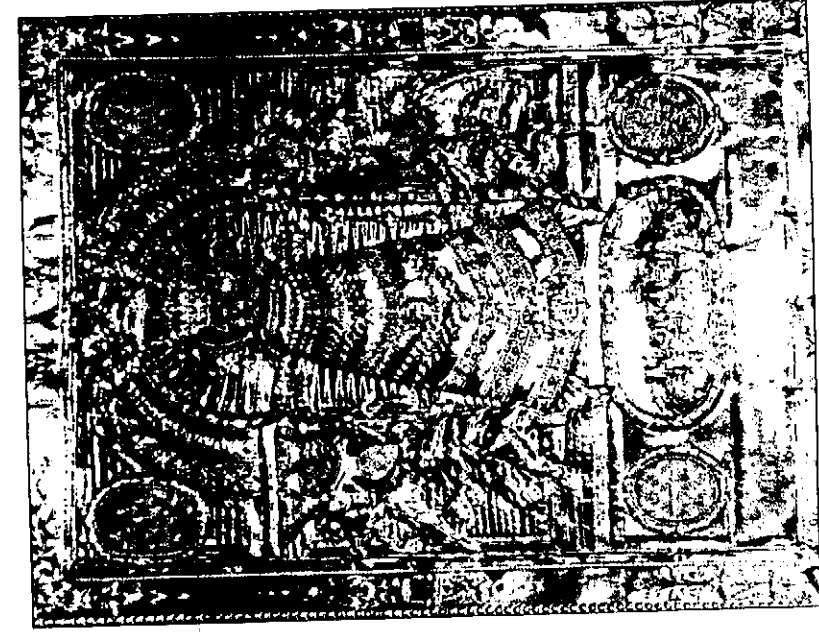
Le diverse strutture architettoniche che vediamo nel fondo di tutte le icone della *Donatrice dell'intelligenza* riprendono, anche queste, le raffigurazioni delle stampe loretane. Se le due prime icone narrano in modo visivo il



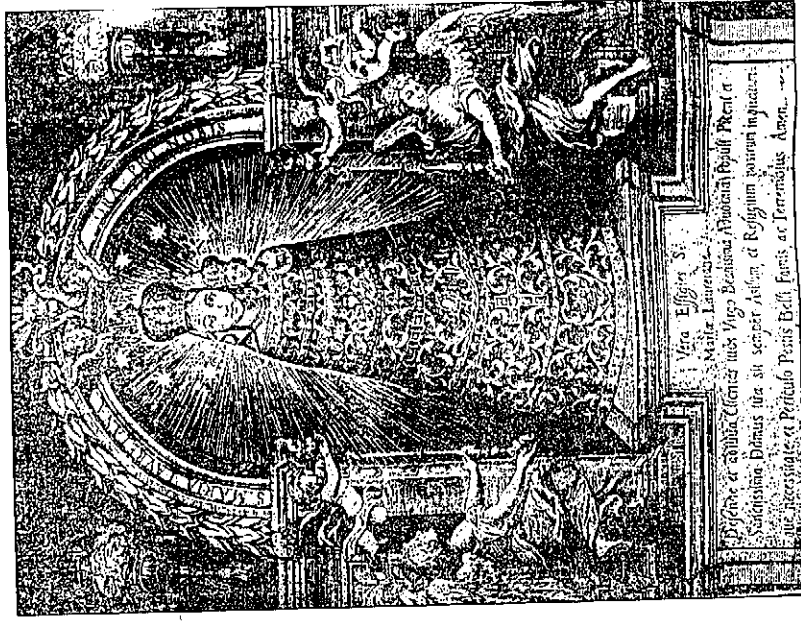
tragitto della cappella di Nazaret al colle loretano, l'icona della collezione privata (tav. 4) mostra un'altra variante: nel medaglione centrale inferiore è raffigurata la veduta prospettica del santuario e della città di Loreto. La cinta muraria recinge l'intero nucleo abitato presenta torrioni rotondi e bastioni (le cuspidi della basilica e del palazzo a sinistra sono andati perduti durante il restauro) (tav. 7). Questa veduta potrebbe essere confrontata con un'incisione dell'epoca (tav. 8).

Le iscrizioni sulle icone come anche la parola stessa "intelligenza", che viene intesa come "sapienza", offrono la chiave dell'interpretazione dell'icona: si tratta della Sapienza divina e del ruolo della Vergine nell'economia divina: mediante la sua divina Maternità la Madre di Dio divenne cooperatrice del Figlio-Sapienza. Per mezzo della sua intercessione, ella illumina le menti degli uomini. L'immagine della *Donatrice dell'intelligenza* perfettamente illustra le idee fondamentali della devozione mariana russa. L'inno mariano Akatistos, il più bello e il più amato della tradizione ortodossa così celebra la Madre di Dio (ikos 11): "Noi miriamo la Vergine santa quale lampada splendente apparsa a coloro che stan nelle tenebre, per-

Tav. 4. La *Madre di Dio Donatrice dell'intelligenza*, icona russa, prima metà del secolo XVIII, Italia, collezione privata.



Tav. 5. La *risza* della tavola 4.

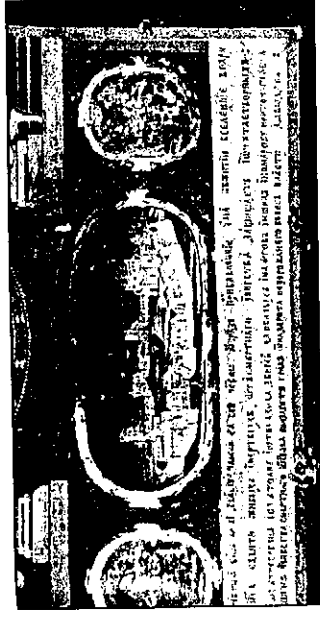


Tav. 6. La *Vergine loretana*, disegno a china, secolo XVIII, Archivio storico della S. Casa.

dopo aver acceso la Luce immateriale, ci conduci tutti alla conoscenza divina, illuminando così col raggio le menti". L'icona della *Madre di Dio Donatrice dell'intelligenza* non appartiene solo alla storia della religiosità russa. Oggi presso ogni chiesa importante in Russia si può acquistare un'icona della *Donatrice*. Sono piccole immagini in carta e plastica prodotte in massa (tav. 2) - la pittura di icone oggi non è più come quella di un tempo. Nella situazione difficile che vive oggi la Russia la Chiesa, come sempre, si rivolge alla Madre di Dio e si spera che sia la Vergine, eterna protettrice e soccorritrice degli uomini, "faro di sapienza", anche questa volta, a donare l'Intelligenza agli uomini.

NOTE

1 Le riforme ecclesiastiche intraprese dal patriarca Nikon (1652-1667) furono ideate per correggere le Sacre Scritture ed



Tav. 7. La veduta prospettica di Loreto, particolare dell'icona della tavola 4.

eliminare le differenze nella celebrazione liturgica formatasi storicamente nella Russia rispetto ad altri paesi ortodossi. Le riforme provocarono lo scisma dei cosiddetti "vecchi credenti" fedelmente ancorati all'antica tradizione della chiesa russa.

2 A. TITOV, *Obraz Presvjatyja Bogoroditsy "Pribavitelje una"*, Mosca 1909, pp. 8-9.

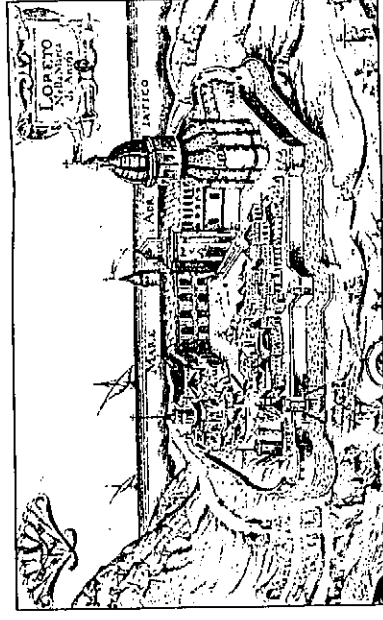
3 V. IVANOV, *Il grande libro delle icone russe*, Milano 1987, tav. 121.

4 *Mille anni di cristianesimo nell'arte russa*, Aosta 1997, tav. 134.

5 Esprimo gratitudine a A. Garavaglia, proprietario della tavola per il gentile permesso a riprodurla e a M. Lobefaro per avermi indicato l'icona.

6 Pubblicato in F. GRIMALDI, *Il sacello della Santa Casa di Loreto. Storia e devozione*, 1991, p. 357.

7 F. GRIMALDI, *Antiche vedute di Loreto*, Loreto 1979, tav. 6.



Tav. 8. La veduta prospettica di Loreto, stampa loreтана, v. F. Grimaldi, *Antiche vedute di Loreto*, tav. 6.

Mostra di icone russe a Loreto

Aperta dall'8 dicembre fino al 31 marzo 2000

'LA MADRE DI DIO NELLE ICONE RUSSE'

50 capolavori della Galleria Tretiakov di Mosca esposti a Loreto

È un evento di portata storica che segna un significativo inizio di scambi culturali e di comunione spirituale con la gloriosa storia del popolo russo e della chiesa ortodossa.

Dopo la straordinaria presenza del metropolita del Patriarcato di Mosca all'apertura della mostra, il 15 e il 16 febbraio si terrà anche uno storico incontro di preghiera e di fraterna amicizia tra eminenti personalità della Chiesa Cattolica e della Chiesa Ortodossa sul tema: 'La Theotokos (Madre di Dio) ponte tra Oriente e Occidente'.

Sede della mostra: Sala 'Paolo VI' attigua alla basilica della S. Casa e sotto il campanile del Vanvitelli.

Apertura: dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 18, tutti i giorni fino al 31 marzo.

Per informazioni: numero verde: 800.215.000

Segreteria: 071.750.13.30

Sito Internet: www.iconerusseloreto.com

Congregazione Universale della Santa Casa

È stata eretta canonicamente nel 1883 con queste finalità:

- Diffondere il culto del mistero dell'Incarnazione, la devozione alla Madonna, alla Sacra Famiglia, alla Santa Casa, dove si compirono i grandi fatti dell'Annunciazione e dell'Incarnazione.
- Contribuire con lasciti e offerte al decoro del Santuario e opere annesse.
- Celebrare con dignità le feste della Madonna.
- Accogliere i pellegrini malati e sani, isolati e in gruppi.

L'ISCRIZIONE è aperta a quanti desiderano divulgare la devozione alla Santa Casa, cooperare all'attuazione degli scopi del Santuario e usufruire dei benefici spirituali concessi agli iscritti, in primo luogo *l'indulgenza plenaria* alle solite condizioni, nel giorno dell'iscrizione e nella festa della Madonna di Loreto (10 dicembre).

NORME PER L'ISCRIZIONE:

- Farne richiesta, anche con lettera, alla Direzione. Possono essere iscritti vivi e defunti, persone singole e famiglie. Viene rilasciato un diploma di iscrizione.
- La partecipazione ai beni spirituali è **perpetua**.
- Gli iscritti non hanno obblighi particolari, tranne l'impegno di vivere cristianamente.
- Si raccomanda la recita dell'*Angelus* tre volte al giorno e la recita frequente del Rosario e delle Litanie Lauretane.
- La **quota d'iscrizione** corrisponde all'offerta per una messa (iscriz. individuale) o di due messe (iscriz. della famiglia).

* * *

La Congregazione Universale pubblica la rivista mensile "IL MESSAGGIO DELLA SANTA CASA", che informa sulla vita del Santuario e funge da collegamento con gli **animatori** e gli iscritti.

- Chi desidera collaborare più intensamente per gli scopi della Congregazione Universale chiedi di far parte del gruppo degli **AMICI DELLA SACRA FAMIGLIA** che riunisce gli zelatori e le zelatrici della Santa Casa. Essi riceveranno particolari incarichi insieme ad un nostro tessero d'iscrizione.

* * *

- Per l'invio di corrispondenza e di offerte servirsi del seguente indirizzo:

CONGREGAZIONE UNIVERSALE DELLA SANTA CASA - DELEGAZIONE PONTIFICIA
60025 LORETO (AN) - Italia Tel. (071) 97.01.04 - Fax (071) 97.68.37 - c.c.p. N. 311605

ORARIO CORRIERE Loreto - Ancona e viceversa

ANDATA

Loreto per Ancona - FERIALE: 4.45 5.35 6.40 7.00 7.05
7.15 7.45 8.30 9.30 10.45 11.30 12.00 12.45 13.00
13.45 15.00 15.35 16.00 17.05 18.15 20.05 21.00
(N.B. Quelli in neretto non transitano per Castellidardo)
FESTIVO: 7.00 9.25 11.45 14.05 16.45 19.15

Loreto-Stazione FS: 6.25 6.45 7.05 7.45(F) 8.10 8.35(F) 8.55 10.00(I-F)
11.20(I-F) 13.55 14.20(F) 15.45(I-F) 16.28 16.35(F) 17.45(I-F)

RITORNO

Ancona per Loreto - FERIALE: 5.45 6.45 7.45 8.00 8.25
9.00 9.45 10.15 11.15 12.10 13.15 13.50 14.15 15.30
16.45 17.15 17.45 18.15 19.30 21.00 22.15
FESTIVO: 8.00 10.20 12.40 15.00 17.45 20.15

Stazione FS-Loreto: 6.40 7.00 7.55(I-F) 8.20 8.50(F) 9.05 10.40(I-F)
11.55(I-F) 14.20 14.40(F) 16.05(I-F) 17.30 17.20(F) 18.00(F) 18.05

071 97 01 04

Iscrivi te stesso e i tuoi familiari alla Congregazione Universale della Santa Casa.

Potrai usufruire di vari benefici spirituali, in primo luogo delle

cioè, di una messa celebrata ogni giorno nel santuario della Santa Casa alle ore 8.

- Puoi iscrivere te stesso o altra persona singola, viva o defunta (offerta £ 15.000)

- Puoi iscrivere la tua famiglia o altre famiglie, per vivi e/o defunti (offerta £ 30.000)

CONGREGAZIONE UNIVERSALE DELLA SANTA CASA - DELEGAZIONE PONTIFICIA - 60025 LORETO (AN)

Tel. 071.97.01.04 - Fax 071.97.68.37 -

E-mail:

Sito:

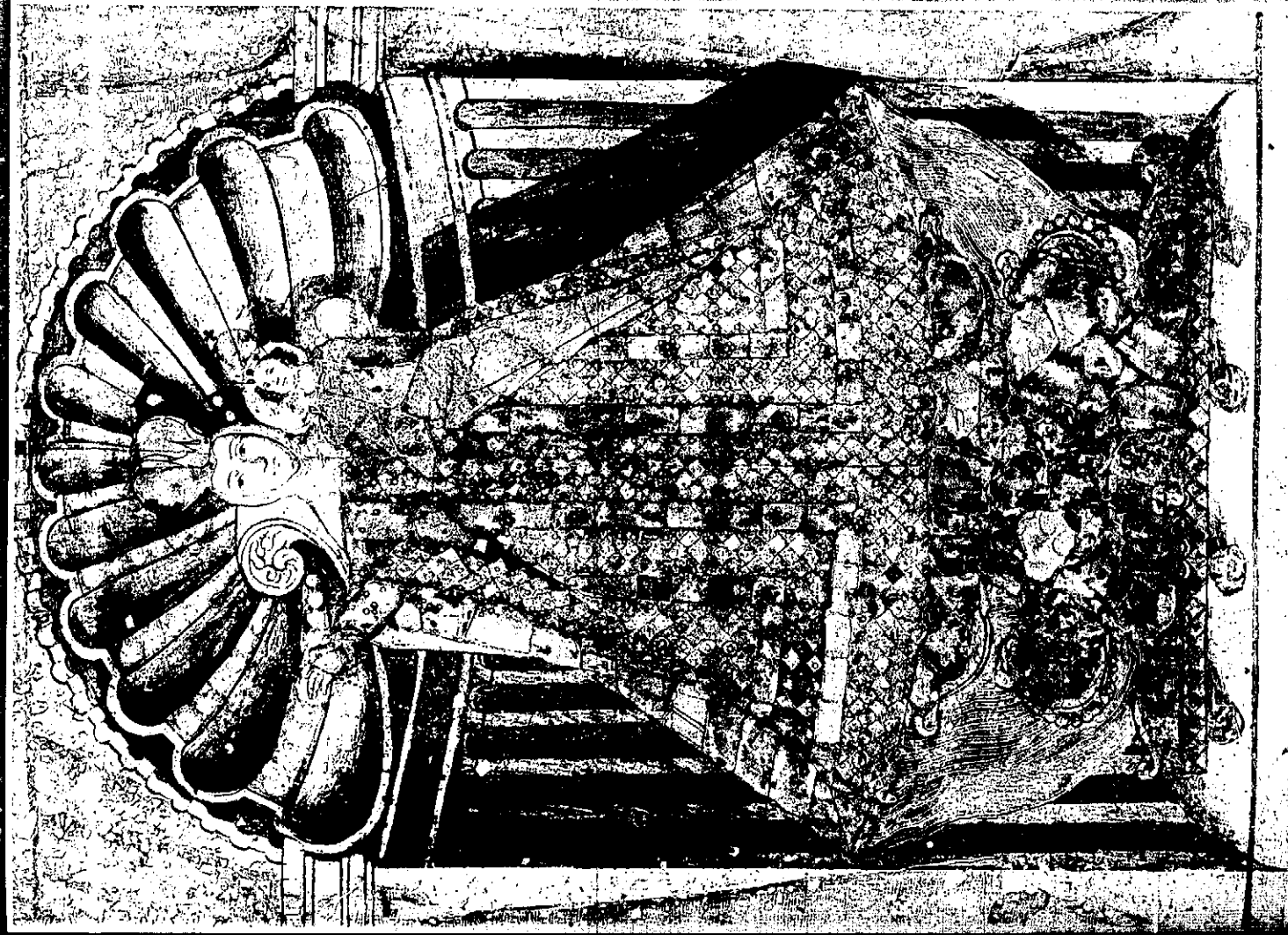
IL MESSAGGIO della SANTA CASA

Mensile del Santuario di Loreto

Edizione Universale
Santa Casa / Delegazio-
ne Pontificia Anno 120°
abbon. ann. art. 2 comma
20c. Legge 662/96.
Filiale di Ancona

TAXE PERCUE
TASSA RISCOSSA
Ancona-CMPP

GENNAIO 2000



www.lavici.it